



PTOF 2022/2025

PIANO TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA

<https://icgromo.edu.it>

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GROMO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GROMO - SORELLE DE MARCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5149** del **20/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 83*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 96** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 106** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Gromo copre tutto il territorio dell'Alta Valle Seriana e facapo, amministrativamente, a 5 comuni: Ardesio, Gromo, Valgoglio, Gandellino e Valbondione. Tutti i comuni sono distribuiti sul fondovalle del fiume Serio, o a mezza costa, e sono collegati da un sistema viario e discreto in rapporto alle caratteristiche orografiche del territorio "asta del Serio". Nei comuni di Ardesio, Gromo, e Valbondione sono presenti le scuole primarie statali e secondarie di I grado; nei comuni di Valgoglio e Gromo San Marino (Gandellino) è presente solo la scuola primaria, mentre le scuole dell'infanzia statale hanno sede nei comuni di Valgoglio e Gandellino.

Nelle realtà locali sono presenti agenzie culturali, educative e sportive che collaborano con la scuola; i comuni sono sempre disponibili a sostenere iniziative progetti o richieste proposte dall'Istituto.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico non presenta particolari discrepanze, l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è al di sotto del 4% e non vi sono studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

L'alunno, generalmente inserito in classi numericamente ridotte, ha l'opportunità di ampliare la propria identità linguistica, culturale e scientifico-tecnologica, oltre che digitale, attraverso l'incontro e il confronto con le nuove tecnologie, con la didattica tradizionale e innovativa, laboratoriale, individualizzata e personalizzata, intesa a valorizzare le eccellenze e i talenti di ciascuno,



mantenendo saldi i principi e i valori della Costituzione italiana e della civiltà europea. La nostra priorità è lo sviluppo integrale della persona umana, il traguardo è il successo formativo di ogni alunno, mentre gli obiettivi formativi prioritari sono la valorizzazione delle competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere, in primis, l'inglese, anche condotte con la metodologia CLIL, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e di comportamenti ispirati alla legalità e all'ecosostenibilità.

Vincoli

La costruzione di un sistema di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti, a beneficio di tutti, richiede un grande impegno nella prospettiva del miglioramento e impone la mobilitazione di risorse professionali, metodologiche, organizzative, materiali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è collocata in territorio montano, sono presenti varie associazioni sportive e culturali che collaborano con la scuola proponendo e promuovendo svariati progetti anche per la valorizzazione del territorio dell'alta Valle Seriana, ciò permette di leggere e conoscere la realtà locale nei suoi molteplici aspetti e di arricchire il curriculum. I comuni hanno l'onere della manutenzione degli edifici e contribuiscono all'acquisto di libri di testo e materiale didattico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture degli edifici scolastici è buona, le certificazioni previste per legge sono presenti. Alcuni plessi, soprattutto quelli più grandi, sono dotati di laboratori e di aule digitali ed è presente la LIM in ogni classe. Nei plessi più piccoli la dotazione informatica è progressivamente in



via di ampliamento .

Vincoli

L'istituto è composto da numerosi plessi, nello specifico 7 plessi (2 scuola dell'infanzia, 2 di scuola primaria, e 3 di scuola primaria e secondaria) dislocati su un vasto territorio montano che comprende tutta l'alta Valle Seriana da Ardesio a Valbondione. Le sedi sono raggiungibili con mezzi propri ma non tutti i plessi sono raggiungibili dal trasporto pubblico, in alcuni casi gli studenti raggiungono a piedi la sede scolastica percorrendo una zona a traffico limitato negli orari di ingresso e uscita. Le risorse economiche sono limitate e non garantiscono la presenza diffusa delle strumentazioni tecnologiche in ogni plesso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GROMO - SORELLE DE MARCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC85100N
Indirizzo	VIA DE MARCHI 12 GROMO 24020 GROMO
Telefono	034641111
Email	BGIC85100N@istruzione.it
Pec	bgic85100n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgromo.edu.it

Plessi

GANDELLINO, CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA85102G
Indirizzo	VIA CASA ALTA GANDELLINO 24020 GANDELLINO

VALGOGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA85103L
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 11 VALGOGLIO 24020 VALGOGLIO



ARDESIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE85101Q
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 1 ARDESIO 24020 ARDESIO
Numero Classi	7
Totale Alunni	124

GANDELLINO - GROMO S.MARINO, (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE85103T
Indirizzo	VIA BOCCHETTA FRAZ. GROMO S.MARINO 24020 GANDELLINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	25

GROMO - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE85104V
Indirizzo	VIA DE MARCHI, 12 GROMO 24020 GROMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

VALBONDIONE - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE85105X
Indirizzo	VIA SAN LORENZO, 24 VALBONDIONE 24020 VALBONDIONE



Numero Classi 5

Totale Alunni 24

VALGOGLIO - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE851072

Indirizzo PIAZZA DON TIRABOSCHI, 1 VALGOGLIO 24020
VALGOGLIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 26

S.M.S."SORELLE DE MARCHI" GROMO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM85101P

Indirizzo VIA DE MARCHI, 12 GROMO 24020 GROMO

Numero Classi 3

Totale Alunni 62

S.M.S. ARDESIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM85102Q

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI 1 ARDESIO 24020 ARDESIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 86

S.M.S. VALBONDIONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	BGMM85103R
Indirizzo	VIA SAN LORENZO, 24 VALBONDIONE 24020 VALBONDIONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	27

Approfondimento

All'Istituto Comprensivo di Gromo è stato assegnato il dott. Nicola Fiore come Dirigente scolastico, il quale gestisce la Scuola dal 1 settembre 2022.

L'Istituto si è dotato di un sito web, aggiornato e funzionale, che permette alle famiglie del territorio di conoscere e di comunicare con la scuola. www.icgromo.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

La sede dell'Istituto Comprensivo è presso il polo scolastico di Gromo che dispone di uffici per il Dirigente, il DSGA e la segreteria. Il servizio di mensa scolastica è predisposto solo per la scuola primaria di Gromo San Marino e per le scuole dell'infanzia.



Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	23

Approfondimento

L'Istituto è in reggenza dall'a.s. 2017/2018. Le cattedre di musica e di inglese sono state potenziate. Accanto ai docenti curricolari, nell'Istituto sono presenti 10 insegnanti di sostegno che, insieme ai docenti dell'organico potenziato, consentono la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi e una vera e concreta inclusione.



Aspetti generali

Vision e mission

Con il termine “vision” si intende l’identità e le finalità istituzionali della scuola, ciò che la scuola dovrebbe essere in futuro. La “vision” è la premessa fondamentale per l’acquisizione di risorse, la messa in campo di possibili innovazioni e l’individuazione di metodologie didattico/organizzative che portino nella direzione della meta verso cui ci si vuole dirigere.

La nostra vision è:

formazione dell’uomo e del futuro cittadino attivo, responsabile e consapevole.

L’Istituto si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l’incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educative/didattiche sulla base delle esigenze formative degli studenti, e finalizzandole alla loro crescita ed alla loro valorizzazione come persone e come futuri cittadini.

L’obiettivo prioritario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienze significative che consentano a ciascun studente di apprendere e continuare ad apprendere anche oltre la scuola, attraverso l’apporto delle competenze professionali del personale docente, la collaborazione delle famiglie, l’utilizzo ampio e flessibile delle risorse interne ed esterne, la valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio, rendendo la scuola un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l’accettazione della diversità come valore.

Con il termine “mission” si vuole spiegare quali siano gli obiettivi strategici della scuola, cosa intende fare per adempiervi e dunque le scelte metodologico/educative.

La nostra mission è:

favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi.

La “mission” dell’Istituto Comprensivo di “Gromo” è quella di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell’elaborazione di



percorsi che si basino su continuità, accoglienza, inclusione e apprendimento permanente.

Sono pertanto necessarie alcune scelte metodologico/educative:

- potenziare la continuità didattico-educativa tra i tre ordini di scuola
- sviluppare i processi di accoglienza e inclusione, guidando gli alunni ad acquisire sicurezza in se stessi e negli altri
- potenziare le competenze linguistiche e tecnologiche, allo scopo di inserirsi con sempre minori difficoltà in un mondo in continuo cambiamento
- allargare la propria visione "locale" ad una visione allargata europea, che porti ad un arricchimento culturale generale e alla consapevolezza della diversità come valore
- promuovere esperienze attive di osservazione, progettazione e verifica negli otto ambiti di competenze chiave, così individuate nella raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo. Il nostro Istituto Comprensivo è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La Vision dell'Istituto Comprensivo di Gromo si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1-4 L. 107/15).

Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un



reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo di Gromo, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

L'Istituto Comprensivo di Gromo pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità e delle competenze sociali e culturali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- definizione di un sistema di orientamento efficace per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, per aiutarli a fare scelte consapevoli e a coltivare e far emergere i propri talenti. Questo in relazione anche alla piattaforma "Unica" attivata nell'anno scolastico 2023/2024 su tutto il territorio nazionale dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti scolastici**

L'organizzazione oraria e l'assegnazione dei docenti alle classi, oltre alla composizione delle stesse, consente di ottenere il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare l'orario e l'assegnazione dei docenti alle classi tali da permettere attività di recupero e potenziamento

Sistemare spazi in modo efficace per l'apprendimento laboratoriale con LIM, computer, materiali idonei al learning by doing, cooperative learning ecc.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione e differenziazione del percorso di apprendimento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

○



Continuita' e orientamento

Superamento positivo del primo anno della scuola secondaria di II grado

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento degli enti e delle associazioni territoriali per favorire il processo di apprendimento degli alunni

Attività prevista nel percorso: Apprendimento laboratoriale in tutte le discipline

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2018
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Docenti delle discipline
Risultati attesi	Gli alunni hanno appreso i contenuti e la metodologia di studio secondo quanto previsto nelle indicazioni nazionali attraverso percorsi differenziati grazie a laboratori reali e virtuali,



attraverso le TIC, esperienze interne ed esterne alla scuola.

● **Percorso n° 2: Miglioramento della continuità tra ordini di scuola**

La funzione strumentale orientamento e la rispettiva commissione ampliano le attività e le proposte per gli alunni e le famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la comunicazione attraverso il sito web e il registro elettronico

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare dei progetti continuità personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire progetti di continuità tra i vari ordini di scuola



Attività prevista nel percorso: Progetti di continuità

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Docenti delle classi prime
Risultati attesi	Gli alunni conoscono l'ordine di scuola successivo attraverso inserimenti e progetti specifici nelle classi prime.

● **Percorso n° 3: Miglioramento dell'utilizzo delle TIC**

Attraverso l'utilizzo delle TIC in contesti laboratoriali, gli alunni acquisiscono competenze digitali utili sia nel contesto scolastico che nel futuro lavorativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo aule digitali



○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo delle TIC come strumenti compensativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creazione di materiale digitale di promozione del territorio per le associazioni e gli enti

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali nelle aule digitali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti delle discipline, animatore digitale
Risultati attesi	Gli alunni imparano ad utilizzare la strumentazione digitale presente nelle aule 3.0

Attività prevista nel percorso: Corso pomeridiano Competenz@ digitale e utilizzo consapevole della rete



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Gli alunni approfondiscono l'utilizzo del pacchetto office e imparano ad utilizzare consapevolmente la rete e a tutelarsi dai pericoli del web.

Attività prevista nel percorso: Corso di robotica di base

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Esperto esterno e animatore digitale
Risultati attesi	Gli insegnanti potranno avvalersi di nuovi strumenti per offrire una didattica più coinvolgente, al fine di interessare gli alunni e di permettere loro di acquisire abilità informatiche e robotiche indispensabili per trasmettere competenze agli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Stesura del curriculum verticale affinando l'integrazione delle discipline e delle competenze.

Integrazione abilità, conoscenze ed esperienze attraverso l'attività laboratoriale multidisciplinare (learning by doing).

Verifica continuità tra ordini diversi di scuola e, in prospettiva, tra primo e secondo grado.

Revisione dei criteri di verifica comuni per classi parallele.

Implementazione laboratori informatici e aule digitali 3.0.

Promozione della formazione dei docenti nella didattica e nella valutazione per competenze, CLIL, uso delle TIC.

Adesione al progetto PNRR : STEM BY STEM e e FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Implementazione del sito web www.icgromo.edu.it, con il quale l'Istituto si presenta nel contesto geografico, storico e culturale in cui è inserito e illustra la propria offerta formativa e i servizi che fornisce. per comunicare la propria esistenza, identità e cultura. La finalità principale del sito è la comunicazione rivolta a alunni, famiglie, docenti e cittadini del territorio. Gli obiettivi del sito possono riassumersi nei seguenti punti:



- presentare e raccontare la scuola e la sua identità
- promuovere l'offerta formativa dell'Istituto
- rendere pubblica e trasparente l'attività dell'Istituto
- facilitare e semplificare la comunicazione interna ed esterna
- offrire servizi e informazioni alle famiglie
- favorire lo scambio di esperienze tra scuole
- scaricare tutta la modulistica inerente la scuola

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Ampliamento e sviluppo della collaborazione già esistente con enti locali, biblioteche, realtà sportive ed associazioni di volontariato

Incontro con l'autore e progetto scivolare (vedi allegati)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel plesso di Gromo è presente un'aula multimediale 3.0 denominata "Atelièr digitale" dove gli alunni sviluppano il punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologia. In questa visione le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro,



recuperando pratiche ed innovandole. (Aula 4 progettualità...)

Nel plesso di Ardesio è stata realizzata un'aula digitale denominata "*Biblioteca scolastica digitale*" (bibliolab) che ha finalità legate alla promozione della lettura e della scrittura, tradizionale e digitale, alla comprensione e alla produzione di testi informativi complessi, all'uso integrato di mezzi e linguaggi comunicativi diversi, alla collaborazione con gli enti territoriali (biblioteca, proloco ecc.). È uno spazio educativo che concorre nel processo di innovazione didattica della buona scuola, al conseguimento della cittadinanza digitale, finalità a sua volta inclusa nel più completo processo di formazione alla cittadinanza attiva e informata. Le attività che si svolgono mutano il paradigma della didattica svolta in classe: si viene infatti ad "interrompere" (e a integrare) la modalità più spiccatamente trasmissiva della lezione frontale, solitamente, per sua stessa natura, direttiva e unidirezionale per favorire al contrario, il coinvolgimento diretto e il protagonismo dell'allievo e la collaborazione tra gli allievi nell'acquisizione dei saperi e nella produzione di contenuti argomentativi e creativi.

. Si auspica di riuscire progressivamente a traghettare in altri plessi dell'IC la medesima esperienza.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Con il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR) si opererà nell'intento di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, nello specifico ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione costituirà un gruppo di progettazione, che avrà anche il compito di rapportarsi con l'Ente Locale per promuovere il completamento del piano di collegamento in banda ultra larga di tutti i plessi. Oltre la lezione tradizionale centrata sulla trasmissione del sapere, sarà quindi importante proporre differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al problem solving, cooperative learning e al learning by doing in modo da potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di alunne e alunni. Pertanto i finanziamenti specifici che sono stati stanziati nell'ambito del PNRR contribuiranno all'attuazione della loro finalità principe: formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati per quanto di competenza delle scuole. La scuola ha aderito al progetto per lo sviluppo dello STEM per il multilinguismo per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. L'attività si completa con la partecipazione al PNRR relativo al sistema permanente per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico DM (66/23).



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La Vision dell'Istituto Comprensivo di Gromo si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1-4 L. 107/15).

Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo di Gromo, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze



educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

L'Istituto Comprensivo di Gromo pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità e delle competenze sociali e culturali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GANDELLINO, CAP.	BGAA85102G
VALGOGLIO	BGAA85103L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARDESIO CAP.	BGEE85101Q
GANDELLINO - GROMO S.MARINO,	BGEE85103T
GROMO - CAP.	BGEE85104V
VALBONDIONE - CAP.	BGEE85105X
VALGOGLIO - CAP.	BGEE85107Z

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S."SORELLE DE MARCHI" GROMO	BGMM85101P
S.M.S. ARDESIO	BGMM85102Q
S.M.S. VALBONDIONE	BGMM85103R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

GROMO - SORELLE DE MARCHI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GANDELLINO, CAP. BGAA85102G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VALGOGLIO BGAA85103L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARDESIO CAP. BGEE85101Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



**Tempo scuola della scuola: GANDELLINO - GROMO S.MARINO,
BGEE85103T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GROMO - CAP. BGEE85104V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALBONDIONE - CAP. BGEE85105X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALGOGLIO - CAP. BGEE851072

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: S.M.S."SORELLE DE MARCHI" GROMO BGMM85101P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. ARDESIO BGMM85102Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. VALBONDIONE BGMM85103R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore annue.

Allegati:

Curricolo-verticale-ed.-civica.pdf

Approfondimento

I quadri orari attuali verranno riesaminati per rispondere all'esigenza del territorio. Attualmente è in fase di discussione la proposta di SETTIMANA CORTA (la distribuzione del tempo scuola in cinque giorni). L'effettiva attuazione sarà subordinata alla valutazione dei risultati del questionario somministrato alle famiglie e all' approvazione del Consiglio d'Istituto , in quanto organo deliberante, alle concrete disponibilità delle rispettive amministrazioni comunali ed alle possibilità organizzative dell'Istituto.



Curricolo di Istituto

GROMO - SORELLE DE MARCHI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega curriculum verticale dei tre ordini di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In lavorazione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In lavorazione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In lavorazione

Utilizzo della quota di autonomia

In lavorazione

Dettaglio Curricolo plesso: ARDESIO CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: GROMO - CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: VALBONDIONE - CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: VALGOGLIO - CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S."SORELLE DE MARCHI" GROMO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. ARDESIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. VALBONDIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Gromo sta nascendo da un'ampia progettazione finalizzata al successo scolastico di tutti gli studenti, i quali posti al centro dell'azione educativa, saranno accompagnati passo dopo passo nella quotidianità di tutte le loro esperienze, al fine di "saper stare al mondo", operando scelte autonome e feconde.

Tale documento per essere progettato, redatto e approvato dal Collegio dei Docenti, parte integrante del complessivo Piano dell'Offerta Formativa Triennale, deve essere frutto di un processo di ricerca, confronto e riflessione, nonché di studio di documenti fondamentali.

Viene elaborato da un gruppo di docenti dei vari livelli scolastici, che sta lavorando in maniera articolata e in collaborazione con il Dirigente Scolastico, per condividere e uniformare le scelte effettuate e per far sì che diventi riferimento di programmazione a livello di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe, soprattutto quando si tratta di verificare l'efficacia della pratica didattica del piano di studio per le varie classi, di rendere proficuo il lavoro di ricerca didattica o di adottare modalità e strumenti di verifica condivisi dai diversi percorsi curriculari.

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, l'idea è quella di definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Il Curricolo si articola ed utilizza i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste sia in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno che in verticale fra i due segmenti scolastici. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in



causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente per concorrere allo sviluppo unitario e integrale dell'alunno.

Il nostro istituto inoltre intende:

- Sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più ordini scolastici;
- Sviluppare i passaggi scolastici tra i diversi tipi di scuole all'interno del nostro Istituto Comprensivo con il minor numero di "discontinuità" possibili;
- Avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione;
- Realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto sulle informazioni in uscita ad un orientamento articolato su competenze in itinere al fine di perseguire l'eliminazione del salto di discontinuità tra I Ciclo e II Ciclo d'Istruzione;
- Concretizzare attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento- apprendimento;
- Concretizzare attività di autovalutazione d' istituto.

Il Curricolo sarà strutturato in diversi capitoli, nei quali verranno elaborate le Competenze Chiave e il curricolo della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, avendo come riferimento essenziale sia le competenze in ingresso che le competenze previste, in uscita.

Il Documento, infine, sarà realizzato tenendo conto sia dei riferimenti normativi, sia dei bisogni degli alunni e del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; pertanto, in quanto prospettiva e progetto formativo, bisognerà poi sperimentarlo nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo. In questo senso il lavoro dovrà continuare e il Collegio docenti si dovrà impegnare per validarlo e/o eventualmente integrarlo, ricalibrarlo, ecc.

Al fine di realizzare e di organizzare le attività educative e didattiche auspichiamo un raccordo progressivo che rispetti i processi di sviluppo dell'alunno e dei suoi ritmi di apprendimento nei diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado. Per tale motivo il curricolo verticale sarà per noi strumento per raggiungere un'unitarietà dei contenuti, dei metodi e dell'organizzazione interna di Istituto, per garantire il Successo Formativo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GROMO - SORELLE DE MARCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM BY STEM

Far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico , come previsto dal PNRR.

L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere , in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche , per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Promuovere la socializzazione; approfondire sapere scientifici; promuovere il pensiero critico; favorire la creatività; valorizzare i talenti di ciascuno .



Moduli di orientamento formativo

GROMO - SORELLE DE MARCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: ATLANTE DELLE SCELTE**

Gli alunni, sotto la guida dei docenti, accedono alla piattaforma Atlante delle scelte e grazie all'ausilio di attività mirate approfondiscono la conoscenza di loro stessi, per cogliere le rispettive potenzialità ed aree di interesse

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Scegliere il percorso scolastico adatto alla fine del Primo Ciclo.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Favorire il benessere degli alunni nel contesto scolastico e sociale

Nella scuola di oggi, caratterizzata dalla molteplicità e complessità delle esigenze personali degli studenti, inizia a rafforzarsi sempre più la tesi secondo cui la realizzazione di un vero apprendimento è possibile solo attraverso un coinvolgimento personale e l'attivazione di specifiche strategie relazionali che favoriscano lo star bene di tutti gli alunni nel contesto scolastico e sociale in cui sono inseriti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli interventi dell'Istituto comprensivo di Gromo sono mirati a promuovere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici e del patrimonio e delle attività culturali, nonché alla prevenzione di atti di bullismo o cyberbullismo. Inoltre la possibilità del punto di ascolto ha come obiettivi: individuare strategie efficaci per affrontare situazioni problematiche, prevenire situazioni di disagio scolastico e confrontarsi su difficoltà nei processi di insegnamento-apprendimento.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI GROMO, ARDESIO E VALBONDIONE

FAVORIRE IL BENESSERE DEGLI ALUNNI NEL CONTESTO SCOLASTICO E SOCIALE

Anno scolastico 2023/2024

SCUOLA PRIMARIA di Ardesio

SCUOLE INTERESSATE	TITOLO PROGETTO	CLASSI	PERIODO DURATA	ESPERTO O RESPONSABILE	FINANZIAMENTO
	Latte a scuola	tutte	da definire	insegnanti di classe	Ministeriale



	Frutta nelle scuole	tutte	da definire		Ministeriale
	Affettività	tutte	II quadrimestre	Dott.ssa Nicoli	PDS

SCUOLA PRIMARIA di Gromo

SCUOLE INTERESSATE	TITOLO PROGETTO	CLASSI	PERIODO DURATA	ESPERTO O RESPONSABILE	FINANZIAMENTO
	Emozioniamoci	tutte		insegnanti di classe	
	Giornata contro il bullismo	tutte	febbraio	Insegnanti di classe	
	Prove d'evacuazione	tutte	annuale	Insegnanti di classe	
	Progetto affettività	tutte	II quadrimestre	Dott. ssa Nicoli	P.d.S

SCUOLA PRIMARIA di Valbondione

Progetto Affettività	5°	tutte		Dott. ssa Nicoli	Piano Diritto allo Studio
----------------------	----	-------	--	------------------	---------------------------



Frutta a scuola	tutte	Da definire	U.E	Ministeriale
Latte nelle scuole	Tutte	Da definire	U.E	Ministeriale
Prove evacuazione	Tutte	2 volte all'anno	Insegnanti	
Pet Therapy	tutte	Ottobre/novembre	esperti	Piano d. Studio
Attività contro il bullismo	Tutte	Gennaio- febbraio	Insegnanti	
Attività di accoglienza	1°e 2°	Inizio scuola	insegnanti	
Festa di fine anno			insegnanti	

SCUOLA PRIMARIA di Valgoglio

La salute e il mio sorriso	1°-2°	biennale	insegnante	
Il Tabagismo	5°		insegnanti	
Il club della frutta	tutte		insegnanti	
Progetto Affettività	tutte	Il quadrimestre	Insegnanti + dott.ssa Nicoli	Piano diritto allo studio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Frutta a scuola Latte nelle scuole	Tutte	Da definire	U.E	Ministeriale
Prove evacuazione	Tutte	2 volte all'anno	Insegnanti	
Attività contro il bullismo	Tutte	Gennaio- febbraio	Insegnanti	
Accoglienza	1°e 2°	Inizio scuola	insegnanti	
Festa di fine anno	tutte		insegnanti	

SCUOLA PRIMARIA di Gromo San Marino

La salute e il mio sorriso	1°-2°	biennale	insegnante	
La piramide alimentare	5°			
Frutta a scuola Latte nelle scuole	Tutte	Da definire	U.E	Ministeriale
Prove evacuazione	Tutte	2 volte all'anno	Insegnanti	
Attività contro il bullismo	Tutte	Gennaio- febbraio	Insegnanti	



Attività di accoglienza	1°e 2°	Inizio scuola	insegnanti	
Festa di fine anno				

PROGETTI A.S. 2023/24**SCUOLA SECONDARIA DI ARDESIO-GROMO-VALBONDIONE**

ASSICURARE IL SUCCESSO SCOLASTICO

PLESSO	CLASSI	ATTIVITA'
Secondaria di Ardesio, Gromo e Valbondione	Tutte	Punto d'ascolto (per docenti, alunni, famiglie, ATA dell'Istituto)
	Classi 1°2° e 3°	Progetto affettività ; Incontro- spettacolo sul tema dell'affettività, 09/04/2024, classi TERZE
	Tutte	Progetto prevenzione bullismo e cyberbullismo (teatri, spettacoli, incontri con esperti e attività varie) ;nello specifico incontro spettacolo sul tema del bullismo SIAMO TUTTI SCHIAPPE (09/02/2024 presso la palestra di Ardesio (referente prof.ssa Andreoletti, classi PRIME); Incontro- spettacolo sul tema dell'alimentazione, 09/04/2024, presso la palestra di Ardesio, classi SECONDE.
	Tutte	Prevenzione e sicurezza nell'ambiente scolastico con la nomina del responsabile della sicurezza e preposto

Classi plesso



	Ardesio	Progetti Bibliol@b: Incontri con l'autore	
	Tutte	Giornata della memoria	
	Tutte	Commemorazione del 4 novembre	
TITOLO PROGETTO	CLASSI	PERIODO DURATA	ESPERTO O RESPONSABILE
Attività di recupero/potenziamento con docenti dell'organico potenziato	Tutte	Intero anno scolastico	Responsabili di plesso
Spettacolo di Natale DE MARCHI'S GOT CHRISTMAS TALENT	Tutte	16 dicembre 2023	Prof.ssa Borgato
Attività di Peer to Peer, cooperative learning, tutoring durante le ore scolastiche	Tutte	Intero anno scolastico	Docenti di classe
I VESTITI DELLA MUSICA	tutte	Marzo 2024	Esperta Paola Mazzucchelli , referenti prof.sse Filisetti e Borgato

● Interazione scuola-territorio-famiglie

I rapporti tra scuola e territorio sono molto importanti perché l'azione educativa mantenga un contatto con la realtà del mondo circostante. Per questo l'Istituto comprensivo di Gromo da molti anni intrattiene proficui rapporti con diversi enti territoriali appartenenti al circuito



culturale, associativo e sportivo. In particolare si svolgono diversi progetti in collaborazione con le Pro Loco, gli uffici turistici e le associazioni culturali presenti per appassionare e educare gli studenti al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico della valle nell'ottica di promuovere il turismo montano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di creare una rete di comunicazione tra scuola, territorio e famiglia facendo in modo che la scuola abbia un ruolo attivo all'interno di ogni paese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica



Biblioteche

Classica

Approfondimento

INTERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO

INTERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO

Infanzia Valgoglio	Commemorazione IV novembre	tutte	Domenica successiva al 4 novembre	insegnanti
Infanzia Valgoglio	Scambio di auguri Natalizi con il Sindaco presso il Municipio	tutte	dicembre	insegnanti
Infanzia di Valgoglio	Addoppi festa di Natale Casa Riposo Ardesio	tutte	Natale	insegnanti
Infanzia di Gandellino Valgoglio	Scasada del Zenerù	tutte	gennaio	insegnanti
Infanzia Gandellino Valgoglio	Sfilata di Carnevale per le vie del paese	tutte	Venerdì grasso	insegnanti



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Infanzia di Valgoglio	Addoppi festa di Carnevale presso Palazzetto di Valgoglio	tutte	Il sabato prima di Carnevale	insegnanti
Infanzia Valgoglio	Festa dei nonni	tutte	Fine maggio	insegnanti
Infanzia Gandellino Valgoglio	Festa di fine anno e consegna diplomi	tutte	Fine maggio	insegnanti

SCUOLE INTERESSATE	TITOLO PROGETTO	CLASSI	PERIODO DURATA	ESPERTO O RESPONSABILE
Primarie	Giornata sportiva	tutte		Insegnanti+ gruppi sportivi del territorio
	Progetto scivolare	tutte	Gennaio febbraio	Insegnanti di classe+ esperti FISL
	Incontro con i carabinieri	5°	Una mattinata a marzo	Comando dei carabinieri di Ardesio
	Progetto" Natura e Movimento"	tutte	Da definire	insegnante di classe+ esperti Parco Orobie
	Giornata Naturalistica	tutte	2 incontri per classe	esperto + insegnanti di classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			novembre/maggio	
	Festa del Zenerù	tutte	gennaio	insegnanti + Pro loco
	Biciclettata	4°		insegnanti di classe
	Progetto "coro Idica"	Tutte		Docenti+rappresentanti del coro
	Incontro con l'autore	4°-5°		esperti biblioteca+ insegnanti
	Visite alla biblioteca comunale	tutte	annuale	insegnanti di classe
	Visita al museo etnografico	tutte		insegnante di classe
	Hospital Arte	tutte		insegnanti
	Progetto g.eco	tutte	Da definirsi	Esperto G.eco
	Il giorno della memoria	5°		insegnanti
	Partecipazione a uno spettacolo	tutte	Da definirsi	esperto



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	teatrale			
	Uscita sul territorio con il gruppo CAI-Soccorso Alpino	tutte	Da definirsi	Esperti del territorio

PLESSO	CLASSI	ATTIVITÀ
	Tutte	Lecture animate con biblioteca
	Tutte	Progetto Bibliol@b: Incontri con l'autore in collaborazione con la biblioteca
		Attività in collaborazione con la Pro-Loco di Ardesio: Classi 1°: realizzazione addobbi alberelli natalizi



Secondaria Ardesio	Tutte	Classi 2°: realizzazione del giornalino dedicato allo "Zenerù" Classi 3°: concorso per la realizzazione della copertina della brochure estiva
	Tutte	Progetti vari in collaborazione con il Comune
	Classi 3°	Incontro per il Tricolore con l'associazione alpini
Secondaria Gromo	Tutte	Lecture animate con biblioteca
	Tutte	Progetti vari in collaborazione con il Comune
	Classi 3°	Incontro per il Tricolore con l'associazione alpini
	Tutte	Progetto "Il borgo dei presepi" in collaborazione con la parrocchia
Secondaria Valbondione	Tutte	Lecture animate con biblioteca
	Tutte	Incontro per il Tricolore con l'associazione alpini
	Tutte	Progetti vari in collaborazione con il Comune

PROGETTI A.S. 2023/24

INTERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO

Scuola primaria Ardesio



SCUOLE INTERESSATE	TITOLO PROGETTO	CLASSI	PERIODO DURATA	ESPERTO O RESPONSABILE	FINANZIAMENTO
	Giornata sportiva	tutte		Insegnanti+ gruppi sportivi del territorio	
	Progetto scivolare	tutte	Gennaio febbraio	Insegnanti di classe+ esperti FISI	
	Incontro con i carabinieri	5°	Una mattinata a marzo	Comando dei carabinieri di Ardesio	
	Progetto" Natura e Movimento"	tutte	Da definire	insegnante di classe+ esperti Parco Orobie	?
	Giornata Naturalistica	tutte	2 incontri per classe novembre/maggio	esperto + insegnanti di classe	
	Festa del Zenerù	tutte	gennaio	insegnanti + Pro loco	
	Biciclettata	4°		insegnanti di classe	
	Progetto "coro	Tutte		Docenti+ rapp.	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Idica"			del coro	
	Incontro con l'autore	4°-5°		esperti biblioteca+ insegnanti	
	Visite alla biblioteca comunale	tutte	annuale	insegnanti di classe	
	Visita al museo etnografico	tutte		insegnante di classe	
	Hospital Arte	tutte		insegnanti	
	Progetto g.eco: Plastic free	tutte	Da definirsi	Esperto G.eco	Comuni
	Il giorno della memoria	5°		insegnanti	
	Partecipazione a uno spettacolo teatrale	tutte	Da definirsi	esperto	
	Uscita sul territorio con il gruppo CAI-Soccorso Alpino	tutte	Da definirsi	Esperti del territorio	



Primaria Gromo

SCUOLE INTERESSATE	TITOLO PROGETTO	CLASSI	PERIODO DURATA	ESPERTO O RESPONSABILE	FINANZIAMENTO
	Festa dei nonni	tutte	ottobre	Insegnanti di classe	
	Incontro con i carabinieri	5°	da definirsi	carabinieri	
	Biciclettata	4°	Da definirsi	insegnanti	
	Partecipazione alla "Commemorazione 4 novembre" in Piazza Dante	tutte	novembre	insegnanti di classe	
	Il Natale nel Borgo	tutte	novembre-dicembre	insegnanti di classe+ esterno	
	Concorso "Penna d'oro"	5°			
	Giornata sulla neve	Tutti	gennaio febbraio	Insegnanti +esperti FIS	
	Visite alla biblioteca	tutte	annuale	insegnanti di classe	



Valbondione

SCUOLE INTERESSATE	TITOLO PROGETTO	CLASSI	PERIODO DURATA	ESPERTO O RESPONSABILE	FINANZIAMENTO
Primarie	Giornata sportiva	tutte		Insegnanti+ gruppi sportivi del territorio	
	Progetto scivolare	tutte	Gennaio febbraio	Insegnanti di classe+ esperti FISI	
	Incontro con i carabinieri	5°	Una mattinata a marzo	Comando dei carabinieri di Ardesio	
	Progetto" Natura e Movimento"	tutte	Da definire	insegnante di classe+ esperti Parco Orobie	?
	Giornata Naturalistica	tutte	2 incontri per classe novembre/maggio	esperto + insegnanti di classe	
	Visite alla biblioteca comunale	tutte	annuale	insegnanti di classe	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	CDD: laboratorio carta riciclata	tutte		Insegnanti + responsabili CDD	
	Il giorno della memoria	5°		insegnanti	
	Partecipazione a uno spettacolo teatrale	tutte	Da definirsi	esperto	
	Uscita sul territorio con il gruppo CAI- Soccorso Alpino	tutte	Da definirsi	Esperti del territorio	

Valgoglio

Progetto "scivolare"	tutti	Febbraio /marzo	Insegnanti+ Atleti FISI	
Visita biblioteca e laboratori	tutte		Insegnanti bibliotecari/esperto	



Uscite sul territorio	tutte	annuale	insegnanti	
Incontro con carabinieri		2° quadrimestre	Insegnante e carabinieri	
Scambio di auguri con l'amministrazione comunale	tutte		Insegnanti + Rappresentanti dell'amministrazione	
Ricorrenza 4 novembre	tutte	5 novembre	Insegnanti e alpini	
Uscita sul territorio con il gruppo CAI-Soccorso Alpino	tutte		Insegnante + esperti del territorio	

Gromo San Marino

Bici e scuola insieme	Alunni cl.4°	29 settembre	insegnante	Promo Serio
Visita biblioteca e laboratori	tutte		Insegnanti bibliotecari esperto	
Uscite sul territorio	tutte	annuale	insegnanti	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Incontro con carabinieri		2° quadrimestre	Insegnante e carabinieri	
Incontro e attività a scuola con i ragazzi del CDO di Piario	3°-4°	Prima settimana di giugno	Insegnanti ed educatori CDO	
Visita percorso Beato Don Alessandro Dordi	tutte	2° quadrimestre	Insegnanti ed esperto	
Ricorrenza 4 novembre (consegna bandiere da parte degli alpini agli alunni di 1°)	1°	5 novembre	Insegnanti e alpini	
Uscita sul territorio con il gruppo CAI-Soccorso Alpino	tutte		Insegnante + esperti del territorio	

INTERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO Scuole Secondarie di Primo Grado

TITOLO PROGETTO	CLASSI	PERIODO DURATA	ESPERTO O RESPONSABILE
PMY DAY (visita ad	3°-3C-3D-3E	gennaio 2024	Prof.ssa Baronchelli



un'azienda del territorio)			
Giornata della memoria: lettura di stralci di libri, in collaborazione con la biblioteca	Tutte le classi del plesso di Ardesio	gennaio 2024	Prof.ssa Baronchelli
PROGETTI ORIENTAMENTO: Atlante delle scelte, Argo e bussola	3A - 3C - 3D - 3E 2A - 2C - 2D	1 Quadrimestre (cl.3°) 2 Quadrimestre (cl. 2°)	Prof.ssa Baronchelli
Lettura Libri in collaborazione con la biblioteca di Gromo e Gandellino	1A-2A-3A	Maggio 2024	Giorgio Personelli
Proposta campus presso Croce Blu Gromo:	2A - 2C- 2D	ottobre 2023	Prof.ssa Bonetti
Uscita Parco sospeso Spiazzi di Gromo	Tutte le classi	Giugno 2023	Prof.ssa Filisetti
Incontro con ADMO E AVIS	Classi 2° e 3°	da definirsi	Esperti esterni



Attività in collaborazione con Pro Loco e uffici turistici	Tutte le classi	Tutto l'anno	Responsabili di plesso
--	-----------------	--------------	------------------------

● Assicurare il successo scolastico degli alunni

Il successo scolastico e formativo rappresenta il concetto-chiave del nuovo modo di essere della scuola che mira a formare cittadini che siano in grado di gestire il proprio progetto di vita e che acquisiscano il gusto del fare e di realizzarsi nell'esperienza professionale. L'Istituto comprensivo di Gromo si impegna per il successo scolastico di tutti gli alunni, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. A fine anno infatti viene redatto il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) che ha lo scopo di rilevare i bisogni educativi speciali presenti nella nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

L'obiettivo è quello di formare ragazzi che abbiano acquisito al termine del primo ciclo di istruzione le basi per poter continuare il loro percorso formativo con successo, ognuno secondo le sue potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche	Informatizzata
--------------------	----------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

Approfondimento

Scuole interessate	TITOLO progetto	SEZIONI	Periodo Durata	Esperto o responsabile	Finanziamento
Istituto	Consulenza Punto d'Ascolto	Tutte	Annuale	Esperto	Diritto alla Studio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Infanzia Gandellino Valgoglio	Continuità Scuola Primaria	5 anni	Maggio e ottobre	insegnanti	
Infanzia Gandellino Valgoglio	Accoglienza "Scuola Aperta"	Neo Iscritti	giugno	insegnanti	
Infanzia Gandellino Valgoglio	Accoglienza	3-4-5 anni	settembre	insegnanti	
Infanzia Gandellino	Progetto Ponte	Alunni interessati	maggio	insegnanti	

SCUOLE INTERESSATE	TITOLO PROGETTO	CLASSI	PERIODO DURATA	ESPERTO O RESPONSABILE	FINANZIAMENTO
Primaria	Sportello punto d'ascolto	tutte	annuale	dott.ssa Nicoli	Piano diritto all studio
	Progetto accoglienza	tutte	Primo giorno di scuola	insegnanti di classe	
	Recupero e	tutte	annuale	insegnanti	potenziato



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	sostegno alunni bes o con difficoltà			del plesso	
	Laboratori o per continuità con scuola materna	1°	una mattina di maggio	insegnanti di classe 1°	
	Laboratorio per continuità con scuola media	5°	una mattina di maggio	insegnanti di classe 5°	

PLESSO	CLASSI	ATTIVITÀ
Secondaria Ardesio, Gromo e Valbondione	Classi 3°	Progetto orientamento (Atlante delle scelte - Sorprendo, incontri con Confindustria)
	Classi 2°	Progetto orientamento (Atlante delle scelte)
	Tutte	Progetti Spacelab per la prevenzione della dispersione scolastica
		Progetto continuità con classi 5° scuola primaria
	Classi 1°	Progetto accoglienza classi prime scuola secondaria
	Tutte	Compresenza docenti dell'organico potenziato per attività di recupero e consolidamento
	Classi con alunni NAI	Corso di Italiano e accoglienza per alunni NAI
	Tutte	Corsi di recupero



● DIVENTARE COMPETENTI

Valorizzare e potenziare le varie competenze nei vari ordini e gradi attraverso le diverse discipline/attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- definizione di un sistema di orientamento efficace per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, per aiutarli a fare scelte consapevoli e a coltivare e far emergere i propri talenti. Questo in relazione anche alla piattaforma "Unica" attivata nell'anno scolastico 2023/2024 su tutto il territorio nazionale dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Risultati attesi

Migliorare le competenze in uscita degli di ogni ordine e grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Agricoltori ...

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi



Sensibilizzare gli alunni, in tutti gli ordini di scuola, alla conoscenza e consapevolezza degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Informazioni

Descrizione attività

Il cammino verso la consapevolezza di essere parte del mondo prende il via fin da subito, non appena i bambini entrano alla scuola dell'infanzia. Naturalmente i passaggi sono gradualmente e rapportati all'età, ma la capacità di influire nel contesto che li circonda viene stimolata a partire dai 3 anni, quando le esperienze vissute consentono di usare le mani, la mente e il cuore. Con la semina si accompagnano i bambini in un percorso di crescita caratterizzato dalla consapevolezza su vari fronti: quello delle proprie capacità; quello dei tempi e delle necessità di qualcosa che è "altro da me"; quello del far parte di una comunità che collabora e si prende cura di altri esseri viventi; quello che "non c'è risultato senza impegno" e più in generale che getta i semi per la consapevolezza di un ecosistema che vede tutti interdipendenti. Tale laboratorio è fondato sulla verifica delle ipotesi dei bambini tramite la sperimentazione diretta per prove ed errori, esso riesce ad abbracciare tutti i campi fissando le esperienze grazie al movimento e all'emozione che inevitabilmente scaturisce dalla collaborazione; facilita la verbalizzazione in quanto esperienze "vissute sulla propria pelle" e consente un approccio diretto alla gestione dello spazio e delle quantità acquisendo così concetti geometrici e matematici basilari e più complessi. La sperimentazione avviene sia in outdoor che all'interno delle classi, dove l'organizzazione dei materiali e la loro disposizione stimola riflessioni e fornisce input per osservare, comparare, quantificare e mettere in pratica le varie ipotesi in un contesto di collaborazione e sostegno reciproco.



Il grande salto, oltre le discipline (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)

Portando il concetto di “transizione ecologica” a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l’ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l’impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda.

I laboratori si pongono l’obiettivo di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitato all’ambiente scuola. Il laboratorio per la transizione ecologica è un percorso didattico trasversale che accompagna gli studenti alla scoperta della comunità in cui vivono, delle dinamiche ambientali e di ciò che possono fare per affrontare al meglio le sfide ecologiche del futuro. Il corso è strutturato per stimolare lo studente al ragionamento, alla scoperta e allo sviluppo di un senso critico, guidato dalla curiosità.

Gli obiettivi trattati e gli argomenti che vengono approfonditi all’interno del corso sono:

- Progettazione e realizzazione di un orto didattico dove i ragazzi possono prendersi cura di una porzione di terreno incolta, comprendendo la stagionalità delle specie vegetali coltivate e l’impegno necessario all’ottenimento di un raccolto;
- Eventi di comunicazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali rivolti alla comunità in cui sarà possibile visitare il parco didattico, con gli studenti nella veste di guide che narrano i vari progetti diretti dalla scuola;
- Piantumazione all’interno dell’orto didattico di specie vegetali dalle quali è possibile ottenere prodotti secondarie;
- Attività CLIL in L1 e L2 (lingua inglese) sulle tematiche legate all’educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile in “a global world” con riferimento alle tematiche affrontate nell’agenda 2030 riguardo alla salute e al benessere, all’educazione ambientale.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Amministrazioni Comunali



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento linea internet in tutti gli spazi delle scuole
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni, famiglie, personale docente e ATA sono destinatari dell'educazione digitale per conseguire competenze adeguate nell'uso delle TIC, in vista della completa dematerializzazione dei documenti attraverso il registro elettronico.

Titolo attività: Reti locali, cablate e wireless nelle scuole
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni, famiglie, personale docente e ATA sono destinatari dell'educazione digitale per conseguire delle competenze in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ambito digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso di robotica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso è rivolto agli alunni delle classi 3 della scuola secondaria.

L'obiettivo del corso è quello di coinvolgere studenti e le studentesse nello studio delle materie scientifico-tecnologiche e non solo. Perché costruire e programmare robot significa mettere in moto la propria creatività, imparare a condividere, a collaborare, imparare a comunicare, significa imparare insieme all'insegnante che non sarà più un leader imposto ma un leader riconosciuto che ricercherà le soluzioni insieme ai propri allievi. Un' ulteriore importante ricaduta è la possibilità di crescere "cittadini" pronti a usare le tecnologie e a non essere usati dalle macchine (come spesso succede con telefonini, computer).

Imparando le basi della programmazione attraverso un approccio divertente ed interattivo permetterà di far diventare gli alunni protagonisti e parte attiva del processo di apprendimento.

Titolo attività: Corso di formazione
per personale ATA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso è rivolto al personale ATA con l'obiettivo di incrementare le competenze nell'utilizzo del registro elettronico e della



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dematerializzazione dei documenti.

Titolo attività: Competenza digitale e
utilizzo consapevole della rete
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso è rivolto agli studenti della classe quinta della scuola primaria e della classe prima della secondaria di I grado, con l'obiettivo di far conoscere programmi e software utili nel contesto scolastico, di rafforzare l'utilizzo del pacchetto office e di rendere gli allievi attenti e consapevoli nell'utilizzo della rete.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GANDELLINO, CAP. - BGAA85102G

VALGOGLIO - BGAA85103L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la verifica e la valutazione si prevedono quattro momenti :

1) Osservazione periodica delle capacità, competenze e conoscenze raggiunte dal bambino con :

a - l'osservazione del gioco spontaneo e l'attività guidata e organizzata ;

b - uso di schede e album di verifica ;

c - analisi delle rappresentazioni grafiche e di ogni prodotto dei bambini ;

d - per tutti i bambini compilazione di schede finali di valutazione da allegare al registro.

2) Verifica della validità delle attività proposte e delle metodologie adottate, attraverso l'osservazione dell'evolversi delle dinamiche e dei comportamenti (interesse, attenzione, risposte e comprensione) del gruppo e di ogni singolo bambino, predisponendo in tempi più lunghi, ulteriori e diverse opportunità educative e nuove occasioni per il recupero.

3) Confronto periodico fra le insegnanti sugli aspetti e sulle problematiche relative alla propria impostazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



S.M.S."SORELLE DE MARCHI" GROMO - BGMM85101P

S.M.S. ARDESIO - BGMM85102Q

S.M.S. VALBONDIONE - BGMM85103R

Criteri di valutazione comuni

Valutare significa far conoscere al ragazzo la sua situazione in riferimento ad un obiettivo che è stato

concordato e che assieme si intende raggiungere.

Gli elementi fondamentali della valutazione formativa sono:

- La chiarezza del linguaggio
- La sistematicità durante il percorso didattico
- L'efficacia prodotta sugli sviluppi educativi (autonomia, capacità di scelta, metodo)
- La funzione di stimolo per migliorare e per mettere in rilievo i progressi acquisiti.

La valutazione sommativa espressa dalle singole discipline e dal Consiglio di classe, ha invece il compito di puntualizzare la situazione, sia intermedia che finale tenendo conto di molteplici parametri, quali:

- L'impegno e l'interesse dimostrati, la partecipazione e la risposta alle consegne
- L'acquisizione di un adeguato metodo di studio e di lavoro
- I progressi evidenziati rispetto alla situazione iniziale
- Il livello di conoscenze e competenze globalmente acquisito, rapportato con le situazioni individuali, il grado di maturità dimostrato nei rapporti con gli altri e nel rispetto dei propri doveri scolastici.

Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che avrà raggiunto i seguenti obiettivi:

- Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente.
- Acquisizione delle competenze previste.
- Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti.
- Impegno puntuale ed approfondito.

Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che avrà raggiunto i seguenti obiettivi:



- Raggiungimento completo degli obiettivi.
- Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze.
- Acquisizione delle competenze previste.
- Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti.
- Impegno costante e puntuale.

Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che avrà raggiunto i seguenti obiettivi:

- Raggiungimento degli obiettivi.
- Possesso delle conoscenze e delle abilità.
- Acquisizione adeguata delle competenze.
- Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti.
- Impegno costante.

Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che avrà raggiunto i seguenti obiettivi:

- Raggiungimento adeguato degli obiettivi.
- Uso corretto di conoscenze ed abilità.
- Conseguimento di un linguaggio e degli strumenti adeguati.
- Acquisizione adeguata delle competenze.
- Impegno abbastanza costante.

Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che avrà raggiunto i seguenti obiettivi:

- Raggiungimento degli obiettivi minimi.
- Possesso essenziale di conoscenze ed abilità.
- Acquisizione essenziale delle competenze
- Acquisizione essenziale dei linguaggi e degli strumenti.
- Impegno abbastanza adeguato.

Sarà attribuito il VOTO 5 allo studente che avrà raggiunto i seguenti obiettivi:

- Non completo raggiungimento degli obiettivi minimi.
- Possesso frammentario di conoscenze e abilità.
- Acquisizione inadeguata delle competenze.
- Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
- Impegno incostante e superficiale.

Sarà attribuito il VOTO 4 allo studente che avrà raggiunto i seguenti obiettivi:

- Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.
- Scarso possesso di conoscenze e abilità.



- Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze.
- Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
- Impegno scarso o nullo

Allegato:

rubriche valutative.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Obiettivi:

- L'alunno è in grado di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non.
- L'alunno rispetta spontaneamente l'ambiente e le regole di convivenza, riconoscendo i diritti degli altri.
- L'alunno collabora con compagni ed adulti in modo proficuo.
- L'alunno partecipa in modo attivo alla lezione con interventi pertinenti e contributi personali.
- L'alunno si impegna in modo costante.

Livelli e valutazione:

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo. **RESPONSABILE E CORRETTO**

Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti. **ADEGUATO E CORRETTO**

Alcuni degli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale. **ABBASTANZA ADEGUATO**

Alcuni obiettivi non sono stati raggiunti, per cui si è reso necessario ricorrere a segnalazioni e/o sanzioni disciplinari. **NON SEMPRE RESPONSABILE**

Nonostante gli interventi attuati e le sanzioni irrogate, gran parte degli obiettivi non sono stati raggiunti. **POCO RESPONSABILE**

Nonostante gli interventi attuati e le sanzioni irrogate, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di crescita e maturazione. **NON RESPONSABILE**

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1) APPRENDIMENTO E MARGINI DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

Ammesso alla classe successiva:

L'alunno/a è in grado di recuperare le competenze non ancora completamente acquisite per seguire la programmazione della classe successiva (anche con lavoro individualizzato e supportato).

Non Ammesso alla classe successiva:

Le lacune accumulate impediscono all'alunno/a di seguire la programmazione della classe successiva, anche con il supporto dei docenti e il lavoro individualizzato

2) APPRENDIMENTO E DIDATTICA

Ammesso alla classe successiva:

Nonostante il team docente abbia messo in campo le opportune strategie di potenziamento e recupero, l'alunno/a presenta impedimenti ed ostacoli che precludono un ulteriore sviluppo nelle competenze base.

Non Ammesso alla classe successiva:

La ripetizione dell'anno scolastico può essere utile per un consolidamento delle competenze di base, nell'ottica di un rafforzamento significativo degli apprendimenti in vista del successo formativo.

3) SUCCESSO FORMATIVO (PER LA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA)

Ammesso alla classe successiva:

Nonostante le lacune accumulate, l'alunno/a può essere in grado di affrontare il percorso e l'indirizzo scelto nella scuola secondaria di secondo grado.

Non Ammesso alla classe successiva:

Le lacune accumulate sono tali da ritenere che l'alunno/a non sia in grado di affrontare il percorso successivo con sufficienti possibilità di successo (rischio abbandono precoce e dispersione scolastica).

4) RELAZIONE

Ammesso alla classe successiva:

L'alunno/a ha sviluppato relazioni positive e significative con il gruppo classe, che possono favorire gli apprendimenti e il percorso di crescita.

Non Ammesso alla classe successiva:

L'alunno/a non ha sviluppato relazioni positive e significative con il gruppo classe, tanto che queste possono costituire un ostacolo al suo benessere e agli apprendimenti.



5) RISORSE DEL NUOVO GRUPPO CLASSE

Ammesso alla classe successiva:

L'alunno/a non troverebbe un contesto favorevole nel nuovo gruppo classe per la presenza di un contesto di relazioni non serene e disturbanti, per il rapporto numerico che ostacola l'individualizzazione del lavoro, etc.

Non Ammesso alla classe successiva:

Nel nuovo gruppo classe l'alunno/a troverebbe un contesto sereno, rapporto numerico favorevole, e- o presenza di docenti di supporto.

6) COMPORTAMENTO

Ammesso alla classe successiva:

L'alunno/a ha mostrato un comportamento adeguato e collaborativo oppure l'alunno/a ha mostrato un comportamento problematico e non collaborativo, tale da costituire un eventuale pericolo per i nuovi compagni più piccoli.

Non Ammesso alla classe successiva:

Il team docenti ritiene che il comportamento mostrato dall'alunno/a nel corso dell'anno rappresenti una solida base su cui costruire un percorso individualizzato di recupero delle competenze di base.

7) AUTOSTIMA E PERCEZIONE DI SE'

Ammesso alla classe successiva:

Il team docenti ritiene che l'ammissione dell'alunno-a alla classe successiva possa influire positivamente sull'autostima e la percezione di sé, mentre, la non ammissione potrebbe compromettere ulteriormente una situazione personale già fragile e necessitante di supporto specifico.

Non Ammesso alla classe successiva:

Il team docenti ritiene che la non ammissione dell'alunno-a alla classe successiva non influisca negativamente sull'autostima e la percezione di sé in modo tanto significativo da comprometterne il benessere a scuola e le possibilità di successo scolastico.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE NON AMMISSIONE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

Allegato:

REQUISITI AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ARDESIO CAP. - BGEE85101Q

GANDELLINO - GROMO S.MARINO, - BGEE85103T

GROMO - CAP. - BGEE85104V

VALBONDIONE - CAP. - BGEE85105X

VALGOGLIO - CAP. - BGEE851072

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutare significa far conoscere al ragazzo la sua situazione in riferimento ad un obiettivo che è stato concordato e che assieme si intende raggiungere. Gli elementi fondamentali della valutazione formativa sono:

- La chiarezza del linguaggio



- La sistematicità durante il percorso didattico
- L'efficacia prodotta sugli sviluppi educativi (autonomia, capacità di scelta, metodo)
- La funzione di stimolo per migliorare e per mettere in rilievo i progressi acquisiti.

La valutazione sommativa espressa dalle singole discipline e dal Consiglio di classe ha invece il compito di puntualizzare la situazione, sia intermedia che finale tenendo conto di molteplici parametri, quali: l'impegno e l'interesse dimostrati, la partecipazione e la risposta alle consegne, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio e di lavoro, i progressi evidenziati rispetto alla situazione iniziale, il livello di conoscenze e competenze globalmente acquisito, rapportato con le situazioni individuali, il grado di maturità dimostrato nei rapporti con gli altri e nel rispetto dei propri doveri scolastici.

Allegato:

rubriche valutative.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento vengono specificati nell'allegato.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, intende perseguire la “politica dell’inclusione” per garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Pertanto l’Istituto si propone di: definire pratiche comuni all’interno dell’Istituto, facilitare l’accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con bisogni educativi speciali, individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente. In particolare si perseguono le seguenti finalità: tutelare il diritto all’istruzione in maniera adeguata alle potenzialità di ciascuno, favorire il successo scolastico e monitorare l'efficacia degli interventi, ridurre i disagi formativi ed emozionali e contribuire al superamento delle difficoltà di apprendimento, adottare forme di corretta formazione degli insegnanti. In modo commisurato alle necessità individuali e al livello di complessità, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi, cioè tutti quegli strumenti che consentiranno di evitare l'insuccesso scolastico a causa delle difficoltà dovute al disturbo e l'applicazione di misure dispensative, ovvero quegli adattamenti delle prestazioni che permetteranno all'alunno una positiva partecipazione alla vita scolastica. Infine verranno delineate prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale), comunicativo e relazionale (prima conoscenza dell'alunno e sua accoglienza all'interno della nuova scuola con incontri ed attività programmati con le famiglie e con l'equipe Neuropsicologica), educativo - didattico (l'elaborazione di PDP o PEI), strumenti di lavoro che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee per quel particolare alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola offre percorsi alternativi e personalizzati, per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e/o gravi carenze sotto il profilo educativo - didattico e/o socio-culturale; ciò al fine di ridurre gli svantaggi culturali e formativi e potenziare l'inclusione e la qualità delle competenze dei nostri alunni. Il 27 Dicembre 2012 è stata emanata dal MIUR la direttiva "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e successivamente la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, nelle quali si fa presente che l'identificazione degli alunni con disabilità non avviene esclusivamente sulla base dell'eventuale certificazione, ma è possibile far riferimento al modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) per individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) degli alunni. Questa recente normativa dunque, ha ampliato la legge 170/2010 che invece aveva attenzionato esclusivamente ai Disturbi Specifici dell'apprendimento (DSA), classificando in vari disturbi che incidono sull'apprendimento in una macrocategoria denominata B.E.S. I BES possono presentarsi con continuità, oppure per periodi circoscritti della vita dell'alunno, in quanto le cause che li generano possono anche avere origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale. Quindi, risulta chiaro che non è possibile porre l'attenzione sui soli DSA, ma è necessario prestare maggiore attenzione in classe e cercare di individuare tutti quegli alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale e culturale in cui vivono, a causa della presenza di DSA e/o disturbi evolutivi specifici, ovvero perché l'inadeguata conoscenza della lingua italiana rappresenta un ostacolo. Per i soggetti che presentano una situazione di BES, per assicurare il successo formativo, nel rispetto dell'applicazione della legge 170/2010 - del D.M. 5669/2011 e delle linee guida la scuola predispone percorsi personalizzati attraverso una specifica progettazione e documentazione, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e per gli alunni diversamente abili, il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI costituisce la "bussola", ossia il documento di progettazione e dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata. Il suddetto documento ha subito delle modifiche in relazione alle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione di quanto dettato dalla legge n. 107/2015. Nel nostro Istituto viene adottato il modello provinciale proposto dall'UST di Bergamo. Il PDP viene



formalizzato dal Consiglio di Classe in collaborazione con la famiglia e illustra le aree e le modalità di intervento, la metodologia, gli strumenti compensativi e le misure dispensative per ogni disciplina e le modalità di verifica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per quanto attiene alla documentazione che la scuola ha il compito di redigere per programmare e supportare gli interventi sugli alunni con BES si procede con il seguente iter: nell'ambito degli obiettivi generali il Consiglio di Classe/ Interclasse/ Intersezione, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale per i diversabili o della certificazione ASL per i DSA/ non DSA e dopo l'analisi della situazione di partenza, viene definito il PEI per gli alunni disabili o il PDP per gli altri BES. Il PEI e il PDP vengono condivisi con i genitori o chi ne esercita la responsabilità e con le eventuali figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con BES. Le linee guida su cui si fonda l'intervento della nostra scuola per l'integrazione degli alunni diversamente abili e svantaggiati sono quelle dell'autonomia e della partecipazione alla vita sociale, tenendo presente che, secondo la definizione dell'OMS, è il sistema sociale che fa di una disabilità un handicap nel momento in cui questa non consente ad un individuo di soddisfare le aspettative della società stessa. La reale integrazione si ha quando l'alunno viene messo in condizione di partecipare alle attività che i docenti prevedono per la classe mediante la strutturazione di una programmazione ad hoc che consente a ciascuno di lavorare secondo le proprie capacità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al processo di apprendimento del proprio figlio, condividendo con la scuola scelte e iniziative atte a favorire l'inclusione dell'alunno. Inoltre condivide il PEI o il PDP insieme al Consiglio di classe, di interclasse o di intersezione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La normativa per la valutazione per gli alunni con BES afferma che: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite". A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI o nel PDP, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe, tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento, verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato, prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne, essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP la personalizzazione delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. Ogni alunno verrà comunque valutato in base a criteri specifici inseriti nel PEI, condivisi dalla famiglia e dal Consiglio di classe, interclasse o intersezione. Per quanto riguarda l'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni con sostegno svolgono prove differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti,



idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove di classe possono essere adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Per gli alunni con BES l'esame conclusivo del primo ciclo prevede prove uguali al resto della classe ma con l'utilizzo di strumenti compensativi individuati nel PDP ed eventualmente misure dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo e gli altri soggetti coinvolti, si impegnano a garantire la continuità educativo-didattica nel Progetto di Vita dell'alunno, elemento imprescindibile per la sua realizzazione personale ed il suo benessere. Si ritiene che il progettare azioni condivise di continuità tra i vari ordini di scuola, possa evitare la dispersione di conoscenze e strategie sperimentate nel precedente percorso di inclusione. Inoltre, la progettazione di tali azioni, è finalizzata a prevenire l'insorgere di problematiche o situazioni disfunzionali che comporterebbero un successivo dispendio di risorse ed energie da parte di tutti i soggetti coinvolti. Per tale motivo durante l'anno vengono svolti degli incontri di continuità tra i vari ordini di scuola (infanzia-primaria e primaria-secondaria di I grado) per garantire il passaggio di informazioni relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Vengono inoltre concordate le attività di accoglienza da effettuarsi nell'ordine di scuola successivo, e stabilite delle visite c/o la scuola di ordine successivo per effettuare delle osservazioni in classe (indicativamente nel mese di maggio) finalizzate a promuovere una prima conoscenza diretta del bambino/ragazzo (caratteristiche personali e modalità di relazione) e al rilevamento di eventuali bisogni in base ai quali predisporre per tempo sussidi o materiali e/o adeguamenti di spazi e strutture.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il D.S. in caso di assenza;• Organizza le variazioni d'orario;• Provvede alle sostituzioni e/o utilizzazioni dei docenti;• Cura i rapporti con docenti, alunni e famiglie;• Provvede a giustificare le assenze o i ritardi degli alunni; autorizza le uscite anticipate degli alunni;• Collabora in tutte le attività organizzative e didattiche della scuola.	2
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF e il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Le F.S. presenti nell'Istituto Comprensivo di Gromo sono: F.S. Orientamento che si occupa di: Organizzazione attività di orientamento e incontro con i referenti</p>	5



delle scuole secondarie di 2° grado per i ragazzi delle classi terze. Organizzazione di attività di orientamento (microinserimenti e percorsi personalizzati) per alunni diversamente abili e/o con difficoltà d'apprendimento. Stesura di un calendario degli Open day da distribuire ai ragazzi delle classi terze Fa da referente e coordinatore dei progetti finalizzati al contrasto della dispersione scolastica. F.S. GLI (Handicap, BES, Bullismo) che si occupa di: Coordinamento della Commissione Inclusione Coordinamento insegnanti di sostegno per la stesura dei documenti (F.P. e P.E.I.) Revisione modulistica DSA Realizzazione modulistica BES Consulenza ai docenti per la stesura P.D.P. alunni D.S.A. Consulenza ai docenti per stesura P.D.P. alunni con B.E.S. Consulenza insegnanti di sostegno di prima nomina e supplenti e per esigenze particolari Incontri per orientamento alunni disabili Partecipazione ad incontri con gli Enti locali per esigenze di alunni disabili Mantenimento contatti con la cooperativa che gestisce gli assistenti educatori Aggiornamento e revisione P.A.I. Partecipazione ed incontri di coordinamento territoriale Riferisce ai colleghi le iniziative e eventuali progetti riguardanti il bullismo e il cyberbullismo Collabora con il Dirigente nell'individuazione delle problematiche relative a situazioni contingenti di bullismo e cyberbullismo e nella loro risoluzione F.S. Innovazione digitale che si occupa di: Sviluppo del sito dell'Istituto disponibile all'indirizzo www.icgromoedu.it e curarne l'aspetto informativo raccolta di tutto il materiale multimediale prodotto nell'Istituto e in altre



realtà scolastiche del territorio e aggiornare le pagine del sito con le esperienze didattiche ed educative più significative. Essere punto di riferimento per i docenti nell'uso del registro elettronico Consulenza per l'ottimizzazione delle reti wifi dei vari plessi, delle componenti hardware e software dei laboratori multimediali e delle LIM. Consulenza per la realizzazione della biblioteca scolastica digitale (plesso di Ardesio). F.S. Didattica che si occupa di gestire e coordinare la commissione per la stesura del curriculum verticale d'Istituto e della programmazione d'Istituto di educazione civica. F.S Bibliol@b: tale funzione nasce con l'intento di implementare al meglio tutte le strumentazioni e le potenzialità di un' aula –denominata Bibliol@b e realizzata con i fondi di un Bando Miur unitamente a finanziamenti del Comune e dell'Istituto - sita al piano superiore del polo scolastico di Ardesio

Responsabile di plesso

Per garantire un efficace coordinamento, la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF e una gestione univoca e uniforme della scuola, il DS si avvale di un fiduciario di plesso, che riferisce direttamente al DS o, in sua assenza, ai collaboratori del DS. Al fiduciario sono attribuite le seguenti funzioni – responsabilità:

- Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni del personale docente;
- Collegamento periodico con la sede centrale;
- Segnalazione tempestiva delle emergenze;
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- Contatti con le famiglie;
- Ritardi e uscite anticipate studenti;
- Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri

11



sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; • Programmazione dell'orario di servizi del personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • Collabora col D. S. e con i titolari delle Funzioni Strumentali; • Rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola.

Responsabile di laboratorio

Le funzioni del responsabile di laboratorio sono volte a garantire la sicurezza, in particolare: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio

5

Animatore digitale

I compiti degli animatori digitali, previa opportuna formazione, saranno quelli di seguire, il processo di digitalizzazione triennale della scuola di appartenenza, ovvero attività e laboratori sulle nuove tecnologie, oltre che creare ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc. Lavoreranno per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra docenti e studenti, con l'obiettivo di stimolare soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

1

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale

1



Coordinatori di classe (sc. secondaria)

– Introducono i lavori del Consiglio di Classe – Ricordando l'ordine del giorno e integrandolo eventualmente su proposta dei colleghi. – Ricordano i tempi di lavoro, fanno rispettare gli argomenti all'ordine del giorno e, qualora se ne riscontrasse la necessità, prendono accordi per l'aggiornamento della seduta. – Supportano il segretario nella stesura dei verbali, avendo cura che la loro formulazione sia chiara e inequivocabile. – Preparano, secondo le indicazioni emerse dai Consigli di Classe, gli strumenti idonei alla raccolta degli elementi necessari alla valutazione degli alunni sia trasversale che analitica e li forniscono ai colleghi in tempo utile perché siano compilati puntualmente prima dell'incontro di valutazione. – Raccogliono i dati emersi e li comunicano ai colleghi per una rielaborazione collegiale. – Controllano la regolare frequenza degli alunni e sottopongono al Consiglio di Classe o alla Direzione tutti i casi di frequenza irregolare o di gravi problemi di profitto e di comportamento. – Curano i rapporti con le famiglie degli alunni che presentano problemi scolastici e, quando il Consiglio di Classe ne ravvisa la necessità, si incaricano di stendere le lettere da inviare alle famiglie stesse. – Rielaborano e stendono la programmazione di classe, le relazioni finali di classe e i giudizi complessivi quadrimestrali. – Relazionano al Consiglio di plesso sulle proposte del Consiglio di Classe. – Sostituiscono e rappresentano il Dirigente Scolastico in occasione di assemblee di classe. – Su richiesta della direzione, o quando se ne presentasse la necessità, relazionano sull'andamento della

11



classe o su eventuali problemi particolari.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero e potenziamento all'interno delle classi. Progetti musicali specifici svolti alla scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di recupero e potenziamento all'interno delle classi. Progetti specifici svolti alla scuola primaria. Corso in preparazione all'esame "ket". Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

La segreteria gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico.

Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro - Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icgromo.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Una rete per la Val Seriana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Gromo è entrato insieme al Comune di Gromo, al Comune di Gandellino , al Comune di Ardesio e con tanti altri partners (tra cui l'associazione ARDES) in **un accordo di rete** tra istituzioni scolastiche, enti , associazioni e cooperative per la presentazione del progetto UNA RETE PER LA VALLE SERIANA (ESE PON2014-2020) finalizzato **al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico vallivo.**



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza

Il corso, rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, affronta tematiche in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso " Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle tecnologie nella didattica"

Il corso è rivolto ai docenti della scuola primaria, l'obiettivo del corso è quello di dare agli insegnanti gli strumenti per una nuova didattica, più coinvolgente, al fine di interessare gli alunni e di permettere loro di acquisire le abilità attraverso metodologie più inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--





Piano di formazione del personale ATA

Corso sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Il corso affronta tematiche in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sull'utilizzo del registro elettronico e sulla dematerializzazione dei documenti

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola